



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 6 aprile 2018

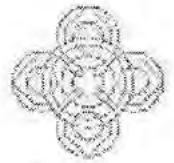
A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	COMUNE DI BOLOGNA QUARTIERE S.STEFANO
Codice fiscale	01232710374
P.IVA	01232710374
Sede legale (Via, no. civico e Città)	PALAZZO D'ACCURSIO – PIAZZA MAGGIORE 6
PEC	protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input checked="" type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	“Diritto alla legalità”
3. Obiettivi del progetto	l'obiettivo del progetto è stato quello di diffondere tra i ragazzi e gli adulti (insegnanti, educatori e genitori) l'idea della legalità come diritto e possibilità di dialogo. Confrontarsi, utilizzando linguaggi comuni che hanno avvicinato le generazioni con il medesimo obiettivo da conseguire, trasversale tra i coetanei e le





4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)

generazioni al fine di diffondere la cultura della legalità come "bene comune" da preservare, per vivere in un contesto civico accogliente in grado di rispettare se stessi e gli altri.

Sono state coinvolte per le **plenarie** :

- n. 2 sezioni per 5 scuole secondarie di primo grado per un totale di n. 250 alunni;
- n. 2 sezioni per 2 scuole secondarie di secondo grado per un totale di n.100 alunni
- consiglio Quartiere Ragazzi Quartiere Santo Stefano per un totale di n. 40 partecipanti.

Totale alunni n. 390 studenti

I seminari organizzati per i genitori e gli insegnanti hanno visto la **partecipazione complessiva di n. 50 cittadini**

La rassegna cinematografica con il commento degli esperti ha visto la **partecipazione complessiva di un pubblico di circa 800 utenti.**

L'evento finale presso il piccolo teatro del Baraccano ha **accolto un pubblico di 100 persone.**

5. Partner e loro coinvolgimento

- **Servizi educativi e scolastici Quartiere Santo Stefano:** una responsabile e 3 educatori;
- **Ceis Arte C.Q.R. Santo Stefano** n.2 educatori + 1 educatore SEST;
- **Spazio Giovani Azienda AUSL** n. 2 Psicologi, 1 educatore SEST e 4 Esperti che hanno condotto la serata al termine dei film;
- **Progetto Pane e Internet** n. 1 funzionario, un esperto in materia di utilizzo dei social in famiglia e cyberbullismo che ha condotto due serate seminariali;





Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

- **Arma dei carabinieri** n. 2 Marescialli ed un Capitano che hanno condotto le plenarie e la conferenza stampa;
 - **Associazione Libera** n.2 operatori che hanno condotto il progetto sulle mafie e la plenaria con i Carabinieri dedicato al C.Q.R.;
 - **Associazione Persephone** n. 2 (presidente dell'Associazione e Direttore Artistico) , n.1 regista per la preparazione dell'evento finale insieme ai ragazzi.
 - **Scuole secondarie di Primo Grado** : Pepoli, Fontana, Irnerio, Guido Reni, Rolandino De Passeggieri per un totale di n. 250 alunni , n. 10 insegnanti;
 - **scuole secondarie di Secondo Grado** : Licei Arcangeli e Galvani per un totale di n. 100 alunni e 4 insegnanti;
- La disponibilità riferita inizialmente dall'Università di Bologna e dalla Garante per l'Infanzia e l'adolescenza non ha avuto un seguito per motivi organizzativi indipendenti dalla volontà espressa.

6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

Il Progetto è stato presentato pubblicamente con una conferenza stampa presso la Sala Savonuzzi di Palazzo d'Accursio a cui hanno partecipato :

- Presidente Quartiere Santo Stefano
 - Capitano Arma dei Carabinieri (presentazione Plenarie);
 - Responsabile Spazio Giovani
 - Direttore Artistico Ass. Persephone Piccolo Teatro del Baraccano
 - Regione Emilia Romagna "Progetto pane e Internet"
- Allegato n.1 scheda conferenza stampa





Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

A seguire sono state realizzate le plenarie presso le scuole da parte dell'Arma dei Carabinieri:

- Rolandino De Passeggieri 30 gennaio 2018
- Irnerio 23 febbraio 2018
- Guido Reni 2 febbraio 2018
- L. Fontana 31 gennaio 2018
- Pepoli 20 febbraio 2018
- Liceo Galvani 6 febbraio 2018
- Liceo Arcangeli 27 febbraio 2018

Consiglio Quartiere Ragazzi 5 febbraio 2018

Durante il mese di febbraio 2018 si è svolta la rassegna cinematografica " Gli adolescenti nel Cinema" organizzata in collaborazione con Azienda AUSL , Spazio Giovani di cui si allega locandina. Allegato 2

A partire dal mese di gennaio 2018 sono stati organizzati tre seminari presso le sale del Quartiere Santo Stefano organizzati in collaborazione con Progetto Regionale pane e Internet e l'Arma dei Carabinieri i cui temi hanno trattato dell'utilizzo dei social in famiglia, il bullismo ed il cyberbullismo e la legalità/illegalità in adolescenza: di cui si allegano locandine . Allegati 3, 4,5.

Contemporaneamente, dopo le plenarie sono state raccolte le candidature volontarie dei ragazzi per aderire ad un laboratorio teatrale con l'obiettivo di "mettere in scena" le percezioni suscitate dalle plenarie. La performance finale è stata realizzata in data 5 aprile 2018 alle ore 17,30 presso il Piccolo Teatro del baraccano a cura dell'Associazione Persephone con la regista A. Malfitano.

Durante il mese di maggio 2018 si terrà inoltre una mostra tridimensionale sul tema della legalità presso le sale del Quartiere Santo Stefano (10 -11 maggio 2018) a cura del Liceo Arcangeli .





Il progetto ha contribuito a promuovere:

- 1 - percorsi di educazione alla legalità
- 2 - la conoscenza reciproca tra i cittadini (giovani ed adulti) e gli organi istituzionali
- 3 - lo scambio reciproco delle conoscenze tra scuola, consiglio di quartiere ragazzi ed adulti di loro riferimento
- 4 - il rispetto consapevole delle regole di convivenza tra persone, generazioni e culture
- 5 - lo sviluppo della cultura delle giovani generazioni come soggetto attivo promotore di buone prassi per dare un contributo proficuo a progresso della comunità
- 6 - la sperimentazione di modalità riflessive di gruppo basate sulla consapevolezza delle leggi

7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

Il progetto si è rivolto ad una platea intergenerazionale per favorire la riflessione su concetti come diritto e legalità con l'impegno reciproco di essere e diventare cittadini attivi e coerenti. Il lavoro ha coinvolto più Istituzioni ed Enti impegnati allo stesso modo a perseguire l'obiettivo della diffusione e della riflessione sui contenuti della legalità. I contesti allargati in cui le attività sono state proposte hanno permesso a giovani ed adulti di sperimentarsi mettendosi tra loro a confronto. La legalità spesso rappresenta la linea di confine utilizzata dai ragazzi per provocare "fratture" attraverso cui crescere nell'autonomia dai legami familiari. Ricevere informazioni sulle conseguenze dei loro gesti (e non solo dal punto di vista giuridico) ha permesso ai ragazzi di interrogarsi così come agli adulti di sfatare leggende metropolitane spesso con accezioni solo negative che aleggiavano sull'utilizzo dei social. I giovani hanno voluto così confrontarsi anche con gli adulti assistendo insieme i film che li rappresentano : hanno ascoltato nei dibattiti le preoccupazioni dei genitori , i





8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva

confronti e , a volte le rassicurazioni degli esperti. Con questo hanno voluto mettere in scena una breve performance che possa rappresentare se stessi e la legalità per poter dare agli adulti un rimando corale di quanto a loro ha suscitato questo lavoro

I ragazzi hanno partecipato attivamente ai momenti di plenaria , portando i loro racconti, le loro percezioni , i loro timori e li hanno tradotti in, parole e dialoghi nati proprio per dare voce ai loro pensieri e ai loro gesti. L'idea di proporre una mostra che potesse dare forma alle ali della legalità è nata tra i ragazzi nel confronto con i professori e volutamente messa a disposizione del pubblico.

La partecipazione di una delegazione di ragazzi alla giornata conclusiva dei progetti di Concittadini presso la sede della Regione confermerà inoltre la volontà di partecipare attivamente alle proposte civiche.

9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

L'assemblea Legislativa è stata aggiornata in itinere dello sviluppo del progetto .

10. Descrivere l'evento

L'evento finale è stato realizzato il giorno 5 aprile 2018





Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

realizzato all'interno del
percorso progettuale nella
relazione con il territorio.

*Si veda il Cap. V, punto 4 delle
Linee Guida (pag. 16)*

presso il Piccolo Teatro del Baraccano in Bologna. L'evento è stato pubblicizzato a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado del Territorio con preghiera di diffusione attraverso i siti ; sul sito del Quartiere Santo Stefano, attraverso Telegram e sulle pagine facebook della presidenza di Quartiere.

La performance dal Titolo "un'ordinaria storia di un bullo" ha visto protagonisti i ragazzi delle scuole Rolandino e Pepoli , coordinati dalla regista A. Malfitano . Essa ha voluto rappresentare la percezione che in essi suscitano le situazioni di prevaricazione viste dalla parte delle vittime e da quella dei carnefici. Hanno partecipato all'evento i rappresentanti istituzionali, i genitori , gli insegnanti , i cittadini ed i compagni dei ragazzi .

A questo evento ne seguirà un secondo durante il mese di maggio a cura del Liceo Arcangeli: una mostra di due giorni (10 e 11 maggio 2018) presso i locali della sede del Quartiere Santo Stefano dal titolo " le ali raccontano storie di legalità"

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO

COMUNE DI BOLOGNA
QUARTIERE S. STEFANO
Via S. Stefano 1/9
Tel. 051 - 301211

